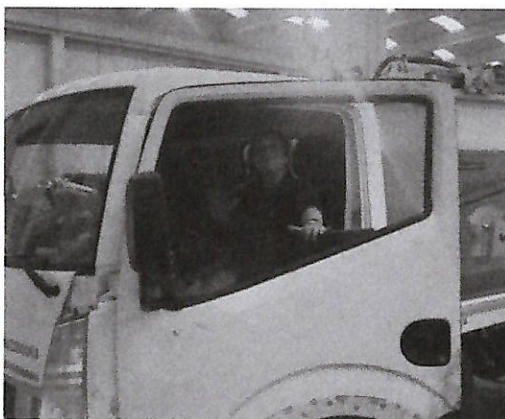


Il fatto - Ogni venerdì svuotato sacco di non differenziabile, per mostrare quanto materiale da differenziare c'era all'interno

# Settimana europea riduzione dei rifiuti Salerno Pulita c'è con "svuota il sacco"

Tra rifiuti non conformi conferiti nei sacchi del non differenziabile, la campagna social che ha aiutato i cittadini a correggere gli errori comuni con il supporto degli operatori della società impegnati nella raccolta. Una campagna di comunicazione social per sensibilizzare i cittadini salernitani al corretto conferimento dei rifiuti non differenziabili con un appuntamento fisso, ogni venerdì mattina, con il "svuota il sacco". È l'iniziativa portata avanti da Salerno Pulita che dal 25 e tramite video social - grazie anche all'aiuto dei dipendenti della società - hanno avviato una rubrica con un appuntamento fisso sul corretto smaltimento di non differenziabile promossa dalla stessa società ed inserita nell'ambito della "Settimana Europea per la riduzione dei rifiuti" (SERR). Ogni venerdì è stato svuotato infatti un sacco di non differenziabile, scelto a caso, tra quelli ritirati dagli operatori su strada, per mostrare quanto materiale da differenziare ancora c'era all'interno proprio dei sacchetti e gli errori più comuni commessi dai cittadini. Semplici dimostrazioni in diretta con l'aiuto dell'operatrice Stefania che prestato il suo volto alla campagna di sensibilizzazione per aiutare e accompagnare anche quei cittadini ancora incerti sul conferimento di alcuni materiali e di rifiuti. Infatti, la "SERR" ha inteso promuovere, tra i cittadini, una maggiore consapevolezza sulle



Salerno Pulita

eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente. L'accento è stato messo quindi sulla prevenzione dei rifiuti e ogni azione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti ha mostrato come ogni attore della società - compresi i singoli cittadini - possa, in modo creativo, contribuire a ridurre i rifiuti in prima persona e a comunicare questo messaggio d'azione agli altri. Nel corso degli appuntamenti sono stati tanti gli errori da segno blu e quelli da segno rosso come la presenza di troppa plastica all'interno dei sacchetti utili alla raccolta del non differenziabile, così come errori più comuni come la presenza di tessuti e

di carta. In alcuni casi è stato ritrovato all'interno delle buste anche del materiale organico. All'interno dei video e sui social - come si nota dalla pagina facebook della società - l'operatrice spiega quali rifiuti potevano essere ancora differenziati e in quali giorni è possibile conferire tutti i tipi di rifiuti con un accento anche a quelli su cui ancora c'è "confusione" in città. L'iniziativa tra commenti e condivisioni ha riscosso successo tra i salernitani che hanno avuto modo di informarsi in maniera semplice circa alcune buone pratiche con un accento agli errori che adesso si spera possano non essere più commessi affinché si possa migliorare sempre di più in

## L'iniziativa tra commenti e condivisioni ha riscosso successo tra i salernitani

termini di raccolta differenziata. Nell'appuntamento social dell'8 novembre, ad esempio, il messaggio è stato chiaro e ha riguardato anche l'utilizzo del sacco nero non più conforme alla raccolta: "E tu fai bene la raccolta differenziata? Svuota il sacco con la nostra operatrice Stefania e scopri se fai anche tu gli errori di chi ha conferito questa busta nel non differenziabile, inserendo materiali che, invece, dovevano essere smaltiti diversamente. A partire dalla busta nera - si legge nel post - che non deve essere più usata ma sostituita con sacchi trasparenti". Ma anche buone notizie con l'ultimo appuntamento di venerdì 22 novembre che ha evidenziato la civiltà e il corretto conferimento del materiale non differenziabile da parte di un cittadino, segno che "il vento può cambiare". E intanto tra social e commenti, la stessa società ha attivato e fatto partire il sondaggio per valutare il grado di soddisfazione dei cittadini salernitani in merito ai servizi svolti ma anche ricevere indicazioni e consigli per migliorare le attività. Sono due, infatti, gli obiettivi ai quali mira il sondaggio per le utenze di Sa-

lerno Pulita, al quale sono invitati a partecipare tutti i cittadini salernitani che vogliono dare il loro contributo ed esprimere la loro opinione sull'operato della società.

Dalle attività ordinarie come lo spazzamento e la raccolta, ai nuovi servizi come lo spazzamento e la manutenzione dei capistrada, il sondaggio, composto da 11 quesiti, raccoglierà le valutazioni dei cittadini salernitani fino al 14 dicembre. Come per le precedenti edizioni, per partecipare al sondaggio bisognerà accedere al link <https://survey.zohopublic.eu/zs/y5CE8i> disponibile sul sito aziendale, sulle pagine Facebook, Instagram, l'app Junker ed il canale Whatsapp di Salerno Pulita. Per compilarlo occorreranno pochi minuti, che saranno, però "tempo prezioso per la società che si occupa della raccolta dei rifiuti e che ha fatto dell'ascolto, del confronto e della collaborazione dei cittadini una delle strategie per migliorare il proprio operato - si legge in una nota - i dati raccolti saranno trattati in forma anonima e utilizzati per individuare margini di miglioramento e implementare nuove strategie".

Il fatto - L'azienda della famiglia Gambardella ha ottenuto importante certificazione per il rispetto della parità di genere

## Impegno Bioplast per le donne e con le donne nella giornata contro la violenza di genere

L'azienda salernitana Bioplast guidata dalla famiglia Gambardella partecipa alla Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne promuovendo la tutela delle lavoratrici ed i diritti delle giovani mamme: "Le donne sono la nostra grande forza. Grazie a loro, facciamo ricerca e innovazione in un settore tradizionalmente maschile" dichiara il responsabile finanziario Susy Gambardella.

#NessunaScusa: è questo lo slogan scelto da UN Women - l'agenzia delle Nazioni Unite per l'empowerment femminile - per celebrare il 25 novembre 2024, Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza

contro le donne. Questo messaggio è stato scelto per sottolineare che non ci sono più scuse per tollerare la violenza di genere nella nostra società, nelle famiglie, nelle scuole e nei luoghi di lavoro. Per questo motivo, anche le aziende sono oggi chiamate ad un forte impegno per tutelare la sicurezza delle donne. L'azienda salernitana Bioplast ha risposto, anche quest'anno, con forza alla mission dell'UN Women per promuovere la parità di genere, contrastare ogni discriminazione e garantire ai propri collaboratori un ambiente equo, rispettoso ed inclusivo.

"Le donne sono la vera forza motrice della nostra impresa" ha commentato il

responsabile finanziario Bioplast Susy Gambardella. "Rappresentano il cuore pulsante della nostra innovazione e creatività, e senza il loro talento e la loro determinazione, non potremmo raggiungere i nostri obiettivi di sostenibilità e progresso. La parità di genere non è solo un valore per noi, ma una realtà quotidiana: garantiamo pari opportunità, equità salariale e un ambiente di lavoro inclusivo, dove tutte e tutti possano sentirsi rispettati, valorizzati e al sicuro. Abbiamo implementato politiche che promuovono il benessere delle donne e ci impegniamo a fare la nostra parte, dentro e fuori l'azienda, affinché il rispetto e l'uguaglianza siano

valori centrali per il futuro". L'azienda guidata dalla famiglia Gambardella e con sede a Fisciano - attiva, fin dal 1989, nel settore della stampa di imballaggi eco-sostenibili - ha infatti di recente ottenuto una importante certificazione per il rispetto della parità di genere. In particolare, è stato riconosciuto l'impegno dell'azienda per favorire l'occupazione delle donne in una filiera industriale che, tradizionalmente, impiega prevalentemente uomini. La "presenza rosa" è particolarmente rilevante nell'area amministrativa, nell'ufficio commerciale e nel Dipartimento di Ricerca & Sviluppo. Proprio qui, sono impiegate esclusivamente



giovani ricercatrici, professioniste altamente specializzate in chimica ed in ingegneria che portano avanti la mission dell'azienda: sviluppare packaging belli, efficienti, eco-sostenibili e facili da smaltire dopo l'uso.